



***REGOLAMENTO
PER LA GRADUAZIONE DELLE
FUNZIONI DIRIGENZIALI
E
AFFIDAMENTO - REVOCA DEGLI
INCARICHI DIRIGENZIALI
IN OTTEMPERANZA DEL C.C.N.L.
17.10.2008 -I e II Biennio economico***

INDICE

Art. 1 - Premessa	PAG. 3
TITOLO I - GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI	PAG. 4
Art. 2 - Incarichi di struttura complessa - Direzioni	PAG. 4
Art. 3 - Incarichi di struttura semplice - Sezioni	PAG. 4
Art. 4 - Incarichi professionali (IP) – Posizioni professionali	PAG. 4
Art. 5 - Determinazione del punteggio base degli incarichi	PAG. 5
Art. 6 - Fattori e criteri differenziali aggiuntivi	PAG. 5
Art. 7 - Graduazione delle funzioni	PAG. 7
Art. 8 - Retribuzione di posizione contrattualmente spettante	PAG. 7
Art. 9 – Retribuzione di posizione complessiva - modalità di calcolo	PAG. 8
Art. 10 – Approvazione della graduazione delle funzioni	PAG. 8
TITOLO II – AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI	PAG. 9
Art. 11 – Incarichi di struttura complessa – Direzione	PAG. 9
Art. 12 – Incarichi di struttura semplice – Sezione	PAG. 10
Art. 13 – Incarichi di natura professionale – IP	PAG. 10
Art. 14 – Incarichi di natura professionale per i neo assunti – IB	PAG. 10
Art. 15 – Atti propedeutici all’affidamento degli incarichi	PAG. 11
Art. 16 – Principi per l’affidamento degli incarichi di struttura semplice e professionali	PAG. 11
Art. 17 – Procedure e criteri per l’affidamento degli incarichi di struttura semplice e Professionali	PAG. 11
Art. 18 – Accettazione incarico e contratto individuale di lavoro	PAG. 12
Art. 19 – Durata degli incarichi	PAG. 12
Art. 20 – Conferma dell’incarico	PAG. 13
Art. 21 – Revoca dell’incarico	PAG. 13
Art. 22 – Affidamento di incarico diverso anche a seguito di riorganizzazione dell’Agenzia	PAG. 13
Art. 23 – Norme finali	PAG. 14
Art. 24 – Norme di rinvio	PAG. 14

Art. 1 - PREMESSA

- 1.1 - In virtù di quanto disposto dall'art. 50 comma 1 e 2 del contratto nazionale del 1996, con le integrazioni di cui all'art. 26 del CCNL del 08.06.2000 e dell'art. 24 del CCNL del 05.11.2005 per l'Area della Dirigenza S.P.T.A. e come confermato dall'art. 6 del CCNL 17.10.2008, l'affidamento degli incarichi dirigenziali è correlato alla attribuzione del trattamento economico di posizione, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n° 165/2001, effettuato in base alla metodologia e criteri di graduazione definiti nel presente Regolamento.
- 1.2 - Dopo aver svolto la graduazione rispetto alle funzioni di ciascuna delle posizioni previste nel proprio Assetto Organizzativo, l'Agenzia, nei limiti delle risorse del fondo costituito ai sensi dell'art. 25 del CCNL 17/10/2008, attribuisce un trattamento economico differenziato secondo precisi parametri di riferimento prestabiliti (Fattori e criteri).
- 1.3 - L'affidamento degli incarichi dirigenziali ha luogo dopo aver effettuato la pesatura delle strutture a seguito della graduazione delle funzioni dirigenziali, in virtù del proprio Assetto Organizzativo, tenendo separate le due possibilità di "carriera" professionale (IP) e gestionale (Direzioni e Sezioni), fatti salvi i possibili passaggi fra di esse nel rispetto ed in applicazione della normativa vigente.
- 1.4 - Gli incarichi gestionali si distinguono per il riferimento a *strutture complesse (Direzioni)* e *strutture semplici (Sezioni)* mentre le *posizioni professionali* si distinguono per la loro specifica *professionalità (IP)*.

TITOLO I

GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

Art. 2 - Incarichi di struttura complessa - Direzioni

- 2.1 – Gli incarichi di direzione di struttura complessa, ai sensi dell’art. 27, comma 1, lettera a) CCNL 08.06.2000, sono quelli relativi a strutture di livello agenziale ed a Direzioni caratterizzate da autonomia di budget e responsabilizzazione sui risultati di gestione conseguiti, in via diretta, nei confronti del Direttore Generale, in base a quanto definito dal Regolamento di Organizzazione.
- 2.2 – Per la pesatura dell’incarico riferita alle strutture di cui sopra, viene individuata un’ unica tipologia:
- *Fascia “A” - Direzioni.*

Art. 3 - Incarichi di struttura semplice - Sezioni

- 3.1 – Gli incarichi di direzione di struttura semplice con autonomia organizzativa ai sensi dell’art. 27, comma 1, lettera b) CCNL 08.06.2000, sono le Sezioni interne alle Direzioni ovvero direttamente afferenti al Direttore Generale, e naturalmente dotate di responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche o finanziarie (art. 27, comma 3, CCNL 08.06.2000), in base a quanto definito dal Regolamento di Organizzazione.
- 3.2 – Per strutture semplici si intendono sia le articolazioni interne della struttura complessa sia quelle a valenza dipartimentale/agenzia, secondo quanto disciplinato dal comma 7 del sopra citato art. 27 CCNL 08.06.2000.
- 3.3 – Per la pesatura dell’incarico riferita alle strutture di cui sopra, viene individuata un’ unica tipologia:
- *Fascia “B”- Sezione*

Art. 4 - Incarichi professionali (IP) – Posizioni professionali

- 4.1 – Per incarichi dirigenziali di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo, di cui all’art. 27, comma 1, lettera c) CCNL 08.06.2000 si intendono quelli attribuibili ai dirigenti che svolgono funzioni connesse al coordinamento di gruppi di lavoro di alta professionalità ovvero al possesso di elevate competenze tecnico–specialistiche che producono prestazioni quali–quantitative ritenute particolarmente rilevanti per l’Agenzia.
- 4.2 - Per la pesatura degli incarichi di cui sopra, viene individuata un’ unica tipologia:
- *Fascia “IP” Posizioni professionali*

Art. 5 - Determinazione del punteggio base degli incarichi

5.1 - In virtù della individuazione delle funzioni di cui sopra, l’Agenzia attribuirà ad ogni posizione dirigenziale prevista nel proprio Assetto Organizzativo un parametro di fascia associato ad un “punteggio base o coefficiente”, secondo quanto previsto nelle tabelle seguenti:

INCARICHI GESTIONALI		
TIPO STRUTTURA	PARAMETRO / FASCIA	PUNTEGGIO BASE / COEFFICIENTE
STRUTTURE COMPLESSE	A	30
STRUTTURE SEMPLICI - STRUTTURE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE/ AGENZIALE	B	10

INCARICHI PROFESSIONALI		
TIPO INCARICO	PARAMETRO / FASCIA	PUNTEGGIO BASE / COEFFICIENTE
POSIZIONE/INCARICHI PROFESSIONALI	IP	10

5.2 – Dal momento che le diverse posizioni dirigenziali possono presentare, a parte l’identica base di partenza, ulteriori caratteristiche differenziali di complessità e di connessa responsabilità, in funzione della specificità della struttura o dell’incarico professionale da attribuire, possono essere assegnati “punteggi aggiuntivi” in base a valutazioni effettuate dall’Agenzia in via preventiva, utilizzando adeguati “Fattori” e relativi “criteri” interni di pesatura differenziale.

5.3 – Il trattamento economico dell’indennità di posizione di ciascun incarico sarà, perciò, determinato sulla base del punteggio totale spettante all’incarico, ottenuto sommando al parametro di base della fascia, il valore dei “punteggi aggiuntivi”

Art. 6 - Fattori e criteri differenziali aggiuntivi

6.1 – L’Agenzia, nel rispetto di quanto dettato dall’art. 50 del CCNL 05.12.1996, individua i seguenti criteri quali fattori differenziali per gli incarichi gestionali:

FATTORI INCARICHI GESTIONALI – Direzioni e Sezioni	
FATTORE	INDICATORE / PARAMETRO
ECONOMICO (max 15 punti)	Grado di responsabilità rispetto alle risorse umane gestite direttamente
	Grado di responsabilità rispetto alle risorse economiche e strumentali gestite
STRUTTURALE / DIMENSIONALE (max 20 punti)	Ampiezza / Complessità del bacino di operatività
	Unicità ed importanza delle funzioni svolte all'interno dell'organizzazione
	Grado di responsabilità diretta, rispetto all'Assetto Organizzativo , anche connesso con il livello di rischio associato
	Grado di autonomia in relazione a specifiche funzioni di livello regionale, dipartimentale/agenziale e di coordinamento
TECNOLOGICO SCIENTIFICO (max 15 punti)	Grado di innovazione tecnologica e di informatizzazione della struttura
	Livello scientifico – responsabilità rispetto a sistemi avanzati
STRATEGICO AGENZIALE (max 20 punti)	Valenza strategica della struttura rispetto alla mission agenziale – struttura dipartimentale/agenziale e di coordinamento

6.2 – I fattori differenziali da prendere a base per la pesatura degli incarichi di tipo professionale sono esposti in dettaglio nello schema seguente:

FATTORI INCARICHI PROFESSIONALI	
FATTORE	INDICATORE / PARAMETRO
COMPLESSITÀ DELLE METODOLOGIE ADOTTATE (max. 15 punti)	Utilizzo, nell'ambito della struttura, di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia (livello tecnologico/scientifico, grado di innovazione)
LIVELLO DI SPECIALIZZAZIONE (max. 15 punti)	Grado di competenza specialistico- funzionale e/o professionale
	Grado di responsabilità professionale rispetto alle funzioni proprie dell'incarico assegnato anche connesso con il livello di rischio associato
FLESSIBILITÀ e AUTONOMIA (max. 15 punti)	Grado di autonomia e flessibilità negli interventi e nelle attività professionali svolte all'interno dell'equipe, anche rispetto alla struttura sovra ordinata.
ECONOMICO (max 10 punti)	Coordinamento delle risorse umane afferenti all'incarico.
	Coordinamento delle risorse economiche/strumentali ricomprese nell'incarico assegnato.
RILEVANZA STRATEGICA (max. 15 punti)	Rilevanza dell'incarico rispetto agli obiettivi di agenzia, collegata oggettivamente con uno o più dei precedenti indicatori.

6.3 – Il punteggio conseguibile per ciascuna tipologia di incarico, in base ai punteggi sopra indicati è il seguente:

TIPO STRUTTURA	PARAMETRO / FASCIA	PUNTEGGIO BASE / COEFFICIENTE	PUNTI TOTALI	
			<i>Minimo</i>	<i>MASSIMO</i>
STRUTTURE COMPLESSE	A	30	30	100
STRUTTURE SEMPLICI - STRUTTURE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE/ AGENZIALE	B	10	10	80
POSIZIONI/INCARICHI PROFESSIONALI	IP	10	10	80

Art. 7 - Graduatoria delle funzioni

- 7.1 - L'Agenzia provvederà a mappare le strutture, previste nel proprio Assetto Organizzativo, riconducendo gli incarichi, gestionali e professionali, secondo le tipologie definite nel presente Regolamento.
- 7.2 - Ad ogni incarico sarà assegnato, oltre al punteggio base di cui all'art. 5, un punteggio per ogni fattore e criterio differenziale aggiuntivo, individuato dall'art. 6 del presente Regolamento; la somma dei punti assegnati ad ogni struttura (punti base e punti aggiuntivi), rappresenterà il peso relativo con cui si graderà ogni posizione dirigenziale.

Art. 8 - Retribuzione di posizione contrattualmente spettante

- 8.1 – Per quanto riguarda la quota minima garantita della retribuzione di posizione, essa risulta diversificata da dirigente a dirigente in quanto tiene conto della posizione funzionale di provenienza posseduta dal dirigente all'atto dell'entrata in vigore del CCNL del 03.11.2005.
- 8.2 - Il valore di tale quota minima garantita è desunto, per singola posizione funzionale e per ciascuna tipologia di incarico, dalla corrispondente voce delle tabelle di cui all'art. 4 del CCNL 06/05/2010 e s.m.i.
- 8.3 - L'Agenzia rispetto alla graduatoria della posizione dirigenziale attribuirà oltre il valore minimo di cui sopra il valore della retribuzione di posizione variabile aziendale, come differenza rispetto al valore complessivo della graduatoria dell'incarico.
- 8.4 - Al dirigente dovrà essere riconosciuta una retribuzione di posizione comunque non inferiore al valore minimo della tipologia di incarico come previsto dal CCNL vigente in relazione all'incarico conferito.
- 8.5 - La retribuzione di posizione complessiva spettante a ciascun incarico e derivante dal valore del punto come sopra determinato, definita in apposito atto del Direttore Generale, viene riportata nel contratto

individuale e rimane costante per tutta la durata dell'incarico, salvo variazioni sostanziali e rilevanti dei parametri di pesatura di cui ai precedenti articoli.

8.6 – Al dirigente al quale viene attribuita, formalmente o informalmente, la funzione *ad interim* su di una struttura gerarchicamente sotto ordinata alla struttura/incarico ad esso affidato, non verrà attribuito alcun compenso aggiuntivo, in quanto rientrante direttamente nelle funzioni assegnate. Viceversa, in caso di attribuzione di sostituzione di dirigente di struttura sovra ordinata si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 del CCNL 08.06.2000 e s.m.i.. Nel caso di sostituzione di dirigente di analoga tipologia di incarico al dirigente non compete alcuna integrazione della retribuzione di posizione.

Art. 9 – Retribuzione di posizione complessiva - Modalità di calcolo

9.1 - Il fondo di cui all'art. 25 del CCNL 17.10.2008 e s.m.i., è preposto al finanziamento, nei limiti delle rispettive disponibilità:

- delle retribuzioni di posizione di cui all'art. 4 del CCNL 06.05.2010 e s.m.i.;
- dell'assegno personale ex specifico trattamento economico;
- dell'indennità per incarico di direzione di struttura complessa.

9.2 – In base al risultato del processo di graduazione di cui all'art. 7, si procede al calcolo del valore economico della retribuzione di posizione di cui all'art. 24 comma 11 del C.C.N.L. del 03.11.2005 e s.m.i.

Il valore economico complessivo di ciascun incarico sarà determinato sulla base della moltiplicazione del peso attribuito per il valore del "punto". Il valore del "punto" si ottiene dividendo l'ammontare del fondo di posizione per la sommatoria dei pesi attribuiti agli incarichi previsti nell'Assetto Organizzativo, tenuto conto del numero delle posizioni dirigenziali finanziate con il fondo stesso.

9.3 – Il fondo utile per la determinazione del valore economico delle posizioni graduate sarà determinato sulla base del fondo di posizione costituito dal quale vengono tolte le somme necessarie a retribuire l'indennità di struttura complessa, per le strutture presenti nell'Assetto Organizzativo, oltre una quota di riserva a garanzia per eventuali modifiche/integrazioni a seguito di attribuzione di nuove funzioni che si dovessero verificare in corso di anno.

Art. 10 – Approvazione della graduazione delle funzioni

10.1 – Con apposito atto del Direttore Generale verrà definita ed approvata la graduazione degli incarichi dirigenziali e il corrispondente valore economico.

TITOLO II

AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Art. 11 – Incarichi di struttura complessa - Direzione

- 11.1 – Gli incarichi di direzione di struttura complessa dell'Area Sanitaria di cui all'art. 27 comma 1, lettera a) del C.C.N.L. dell'08.06.2000, sono affidati dal Direttore Generale con le procedure previste dai DLGS 502/1992 e dal DPR 484/1997, così come innovato dall'art. 4 della Legge 189/2012 (Legge conversione del Decreto Balduzzi), nel limite del numero stabilito nel Regolamento di Organizzazione di ARPA Umbria. Le presenti selezioni verranno esplicate, in ossequio alle norme sopra richiamate, attraverso selezione pubblica.
- 11.2 – Per l'Area Professionale, Tecnica e Amministrativa (PTA) gli incarichi di struttura complessa saranno affidati dal Direttore Generale, nel limite del numero stabilito nel Regolamento di Organizzazione di ARPA Umbria tenuto conto dei seguenti criteri:
- a. natura e caratteristiche dei programmi da realizzare
 - b. professionalità richiesta in relazione all'incarico da conferire
 - c. attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende;
 - d. esperienza dirigenziale di almeno cinque anni, che in alternativa può essere compensata da una esperienza triennale oltre l'effettuazione di corsi di formazione manageriale, regolarmente documentati, inerenti le problematiche relative all'incarico da conferire, la cui durata complessiva non può essere inferiore a 100 ore con superamento di esame finale;
 - e. risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati negli anni precedenti;
 - f. positivo superamento delle verifiche alle scadenze previste all'art. 31 del C.C.N.L. 08.06.2000;
- 11.3 – Le selezioni per l'attribuzione di incarichi possono essere riservate al solo personale interno dell'Agenzia ovvero a personale esterno attraverso una selezione pubblica, nel rispetto dei vincoli normativi in materia.

Art. 12 – Incarichi di struttura semplice - Sezione

- 12.1 – In base a quanto previsto nel Regolamento di Organizzazione, si considerano strutture semplici tutte le unità operative che hanno le caratteristiche di cui all'art. 27, comma 1 lettera b) del C.C.N.L. 08.06.2000, dotate quindi di autonomia gestionale e di responsabilità sull'impiego di risorse umane, tecniche - finanziarie.
- 12.2 – Gli incarichi di struttura semplice di cui al comma precedente possono essere affidati ai dirigenti che, dopo aver superato 5 anni di anzianità di servizio nel ruolo dirigenziale, abbiano riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Art. 13 – Incarichi di natura professionale - IP

- 13.1– Ai dirigenti, in base a quanto previsto nel Regolamento di Organizzazione, dopo aver superato 5 anni di anzianità di servizio ed aver riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico possono essere affidati incarichi di natura professionale, di cui all'art. 27, comma 1, lettera c) del CCNL 08.06.2000, diversamente graduati.
- 13.2– L'affidamento di incarico di cui al comma precedente è formalizzato previa valutazione del livello delle attività svolte dal dirigente anche in termini di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo.

Art. 14 – Incarichi di natura professionale per i neo assunti - IB

- 14.1 – Ai dirigenti di nuova assunzione, dopo il superamento del periodo di prova e fino al compimento dei cinque anni di servizio, sono affidabili incarichi di natura professionale previsti dall'art. 27, comma 1, lettera d) del CCNL 08.06.2000, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura di appartenenza.

Art. 15 – Atti propedeutici all'affidamento degli incarichi

15.1 – Il Direttore Generale definisce la graduazione degli incarichi dirigenziali secondo le modalità indicate nel presente Regolamento e individua gli incarichi, di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del presente Regolamento, da conferire attraverso apposita selezione.

Art. 16 – Principi per l'affidamento degli incarichi di struttura semplice e professionali

16.1 – Nell'affidamento degli incarichi e per il passaggio ad incarichi di diversa posizione funzionale dirigenziale, l'Agenzia deve tener conto dei seguenti principi:

- a) della valutazione effettuata dal Collegio Tecnico;
- b) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- c) dell'area e disciplina di appartenenza;
- d) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Agenzie/Aziende, ovvero esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- e) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati, valutati dagli organismi deputati;
- f) del criterio della rotazione, ove applicabile, secondo i criteri fissati dalla l. n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato nel settembre 2013 e dal paragrafo 7.2 del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione deliberato con provvedimento ANAC n. 831 del 03/08/2016.

Art. 17 – Procedure e criteri per l'affidamento degli incarichi di struttura semplice e Professionali

17.1 – L'Agenzia procede a definire una rosa di idonei, nel rispetto dei principi di cui all'articolo precedente e secondo le procedure ed i criteri di seguito elencati, per l'affidamento degli incarichi:

- **Procedure:**

- per gli incarichi da affidare viene emanato un avviso interno da parte dell'Agenzia, pubblicato sul sito dell'Agenzia per non meno di 10 giorni, nel quale deve essere specificato:

- a) il tipo di incarico da affidare;
- b) la durata dell'incarico cui si riferisce l'avviso;
- c) il termine di presentazione delle istanze;

- d) l'invito ad allegare un curriculum professionale che attesti ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;

Nel caso di un solo candidato all'attribuzione dell'incarico l'Agenzia non dà luogo a selezione ma comunque provvede alla verifica dei requisiti ed alla valutazione delle attitudini e capacità professionali.

• **Criteri:**

- per stabilire l'idoneità del dirigente interessato all'incarico, sarà preso in considerazione:

- a) i risultati raggiunti dal dirigente in relazione agli obiettivi affidati ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, in base alle verifiche svolte annualmente dal Nucleo di Valutazione;
- b) la valutazione riportata dal Collegio Tecnico;
- c) il grado di professionalità desunta dal curriculum professionale allegato alla istanza e dai titoli presentati.

17.2 – Il Direttore Generale, sentiti anche i responsabili delle strutture, qualora siano presenti, alle quali afferiscono le posizioni dirigenziali oggetto dell'incarico da assegnare ed acquisite le loro proposte, procede, a seguito di valutazione, al conferimento degli incarichi attraverso un apposito atto deliberativo.

Art. 18 – Accettazione incarico e contratto individuale di lavoro

18.1 – Il conferimento degli incarichi comporta l'accettazione da parte del dirigente individuato e la conseguente stipula del contratto individuale, che definisce tutti gli aspetti giuridici ed economici connessi all'incarico con le indicazioni di cui all'art. 13 del C.C.N.L. 08.06.2000 e s. m. e i. e gli obblighi derivanti dalla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.

18.2 – Ai dirigenti di nuova assunzione, decorso il periodo di prova, deve essere richiesto l'assenso per integrare il loro contratto individuale con le specifiche concernenti l'incarico che l'Agenzia intende affidare.

Art. 19 – Durata degli incarichi

19.1 – Gli incarichi di struttura complessa sono conferiti, fatto salvo gli impedimenti derivanti dai raggiunti limiti di età, per la durata di anni 5.

19.2 – Gli incarichi di struttura semplice sono conferiti, fatto salvo gli impedimenti derivanti dai raggiunti limiti di età, per la durata di anni 3.

19.3 – Gli incarichi dirigenziali di natura professionale di cui all'art. 27 comma 1 lettera c), sono conferiti, fatto salvo gli impedimenti derivanti dai raggiunti limiti di età, per la durata di anni 3.

Art. 20 – Conferma dell’incarico

20.1 – L’esito positivo della valutazione definitiva di seconda istanza da parte del relativo Collegio Tecnico al termine dell’incarico di cui all’articolo precedente, costituisce condizione necessaria per la conferma od il conferimento di nuovi incarichi.

Art. 21 – Revoca dell’incarico

21.1 – La valutazione negativa per i dirigenti di struttura complessa o semplice, dovuta a inosservanza delle direttive ed ai risultati negativi della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa determina:

- a) la perdita in tutto o in parte della retribuzione di risultato;
- b) la revoca dell’incarico e l’affidamento di altro incarico tra quelli previsti dall’art. 27, comma 1 lettere a), b) o c) di valore economico inferiore a quello precedentemente conferito;
- c) in caso di accertamento di responsabilità particolarmente grave e reiterata, viene comunque revocato l’incarico e conferito un incarico di natura professionale di valore economico inferiore a quello in godimento;

21.2 – La valutazione negativa per i dirigenti cui siano stati conferiti incarichi di natura professionale di cui all’art. 27 comma 1 lettera c) determina:

- a) la perdita in tutto o in parte della retribuzione di risultato;
- b) la revoca dell’incarico e l’affidamento di un altro tra quelli previsti dall’art. 27, comma 1 lettera c), di valore economico inferiore a quello precedentemente conferito;
- c) in caso di responsabilità grave e reiterata, fatto salvo il caso di recesso del rapporto di lavoro, il conferimento di un incarico professionale con un valore economico ancora più basso.

Art. 22 – Affidamento di incarico diverso anche a seguito di riorganizzazione dell’Agenzia

22.1 – Nel caso in cui l’Agenzia, prima della naturale scadenza dell’incarico, intenda conferire al dirigente altro incarico dirigenziale, anche a seguito di eventuale riorganizzazione complessiva della struttura, dovrà tenere in considerazione i seguenti principi, in funzione delle tipologie di incarico interessate:

- a. Direttori di struttura complessa: al dirigente dovrà essere attribuito un incarico di analoga tipologia (struttura complessa), qualora vi sia disponibilità nella dotazione organica di un posto di disciplina affine

od equipollente. Qualora non vi sia tale disponibilità si applica quanto disposto dall'art. 24 comma 10 del CCNL 03.11.2005 (mobilità verso altro ente o attribuzione di altro incarico di altra natura).

- b. Dirigenti con incarichi di Struttura Semplice o IP: al dirigente in tal caso sarà attribuito altro incarico secondo le modalità di cui al presente Regolamento tra quelli previsti dagli artt. 12 e 13.

22.2 – A seguito delle variazioni di incarico sopra esposte al dirigente sarà comunque riconosciuto il medesimo trattamento economico in atto goduto sino alla naturale scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto, come previsto dall'art. 40, comma 8 del CCNL 08.06.2000 integrato dall'art. 9 comma 32 della Legge 122/2010.

Alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, qualora l'Agenzia, anche in assenza di valutazione negativa, non intenda confermare lo stesso, ai sensi dell'art. 9, comma 32 della Legge 122/2010, può conferire al dirigente un altro incarico anche di natura e valore economico differenti, anche inferiore.

Art. 23 – Norme finali

23.1 – Gli incarichi dirigenziali conferiti al personale dirigente di ruolo dell'Agenzia al di fuori delle procedure di cui al presente Regolamento, sono nulli a tutti gli effetti. Parimenti è nullo ad ogni effetto l'espletamento di fatto di incarico dirigenziale non formalmente conferito con le procedure sopra regolamentate.

Art. 24 – Norme di rinvio

24.1 – Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia ai CC.CC.NN.LL. della dirigenza S.P.T.A. vigenti ed alla normativa legislativa di riferimento.

ALLEGATO:

- SCHEDA DI GRADUAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI
- FATTORI AGGIUNTIVI-INCARICHI GESTIONALI E INCARICHI PROFESSIONALI
- FAC SIMILE DI AVVISO PER GLI INCARICHI DI RESPONSABILITA' DI STRUTTURA SEMPLICE / INCARICHI PROFESSIONALI E MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
- DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA RESA AI SENSI DELL'ART. 76 D.P.R. 445/2000

FATTORI AGGIUNTIVI - INCARICHI GESTIONALI

1	Grado di responsabilità rispetto alle risorse umane gestite direttamente.	Valore	Punti
		Limitato	1
		Moderato	2
		Rilevante	4
		Notevole	6
		Massimo	8

2	Grado di responsabilità rispetto alle risorse economiche e strumentali gestite.	Valore	Punti
		Limitato	1
		Medio	2
		Rilevante	3
		Notevole	5
		Massimo	7

1. ECONOMICO
max 15 p.ti

3	Ampiezza / Complessità del bacino di operatività.	Valore	Punti
		Contenuta	1
		Estesa	3
		Considerevole	5

4	Unicità ed importanza delle funzioni svolte all'interno dell'organizzazione	Valore	Punti
		Moderata	2
		Intermedia	3
		Elevata	5

2. STRUTTURALE / DIMENSIONALE

5	Grado di responsabilità diretta, rispetto all'assetto organizzativo, anche connesso con il livello di rischio associato.	Valore	Punti
		Limitato	0
		Moderato	1
		Rilevante	2
		Notevole	3
		Massimo	5

6	Grado di autonomia in relazione a specifiche funzioni di livello regionale, dipartimentale/aziendale e di coordinamento.	Valore	Punti
		Limitato	0
		Moderato	1
		Rilevante	2
		Notevole	3
		Massimo	5

max 20 p.ti

7	Grado di innovazione tecnologica e di informatizzazione della struttura.	Valore	Punti
		Limitato	1
		Moderato	2
		Rilevante	4
		Notevole	6
		Massimo	8

8	Livello scientifico – responsabilità rispetto a sistemi avanzati.	Valore	Punti
		Sufficiente	0
		Moderato	1
		Rilevante	3
		Notevole	5
		Massimo	7

3. TECNOLOGICO / SCIENTIFICO
max 15 p.ti

8	Valenza strategica della struttura rispetto alla mission agenziale – struttura dipartimentale / coordinamento.	Visione strategica	
		da	1
		a	20

4. STRATEGICO AGENZIALE
max 20 p.ti

FATTORI AGGIUNTIVI - INCARICHI PROFESSIONALI

1	Utilizzo, nell'ambito della struttura, di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia. (livello tecnologico/scientifico, grado di innovazione).	Valore		Punti		1. COMPLESSITÀ DELLE METODOLOGIE ADOTTATE max 15 p.ti
		Minimo		0		
		Sufficiente		3		
		Moderato		6		
		Rilevante		9		
		Notevole		12		
		Massimo		15		
2	Grado di competenza specialistico- funzionale e/o professionale .	Valore		Punti		2. LIVELLO DI SPECIALIZZAZIONE max 15 p.ti
		Sufficiente		0		
		Moderato		1		
		Rilevante		3		
		Elevato		5		
		Alto		7		
3	Grado di responsabilità professionale rispetto alle funzioni proprie dell'incarico assegnato anche connesso con il livello di rischio associato.	Valore		Punti		
		Limitato		1		
		Moderato		2		
		Rilevante		5		
		Elevato		6		
		Alto		8		
4	Grado di autonomia e flessibilità negli interventi e nelle attività professionali svolte all'interno dell'equipe, anche rispetto alla struttura sovra ordinata.	Valore		Punti		3. FLESSIBILITÀ e AUTONOMIA max 15 p.ti
		Minimo		1		
		Sufficiente		3		
		Moderato		6		
		Rilevante		9		
		Notevole		12		
		Massimo		15		
5	Coordinamento delle risorse umane afferenti all'incarico.	Valore		Punti		4. ECONOMICO max 10 p.ti
		Minimo		1		
		Medio		2		
		Rilevante		3		
		Elevato		4		
		Alto		5		
6	Coordinamento delle risorse economiche / strumentali ricomprese nell'incarico assegnato.	Valore		Punti		
		Minimo		1		
		Medio		2		
		Rilevante		3		
		Elevato		4		
		Alto		5		
7	Rilevanza dell'incarico rispetto agli obiettivi di agenzia, collegata oggettivamente con uno o più dei precedenti indicatori.	Visione strategica		Punti		5. RILEVANZA STRATEGICA max 15 p.ti
		da		1		
		a		15		

SCHEMA DI GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI - INCARICHI GESTIONALI -

STRUTTURA COMPLESSA:

STRUTTURA SEMPLICE:

TIPOLOGIA INCARICO:

PUNTEGGIO BASE:

FATTORI DI PESATURA INCARICHI GESTIONALI			
FATTORE	PARAMETRO	VALORE PARAMETRO	PUNTI
ECONOMICO (max 15 Pt)	Grado di responsabilità rispetto alle risorse umane gestite direttamente		
	Grado di responsabilità rispetto alle risorse economiche e strumentali gestite		
STRUTTURALE / DIMENSIONALE (max 20 Pt)	Ampiezza / Complessità del bacino di operatività		
	Unicità ed importanza delle funzioni svolte all'interno dell'organizzazione		
	Grado di responsabilità diretta, rispetto all'Assetto Organizzativo, anche connesso con il livello di rischio associato		
	Grado di autonomia in relazione a specifiche funzioni di livello regionale, dipartimentale/aziendale e di coordinamento		
TECNOLOGICO / SCIENTIFICO (max 15 Pt)	Grado di innovazione tecnologica e di informatizzazione della struttura		
	Livello scientifico – responsabilità rispetto a sistemi avanzati		
STRATEGICO AGENZIALE (max 20 Pt)	Valenza strategica della struttura rispetto alla mission agenziale – struttura dipartimentale / coordinamento		
TOTALE PUNTEGGI AGGIUNTIVI			<input style="width: 80px;" type="text"/>
TOTALE PUNTI INCARICO (PUNTI BASE + PUNTI AGGIUNTIVI)			<input style="width: 80px;" type="text"/>

SCHEDA DI GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI - INCARICHI PROFESSIONALI -

STRUTTURA COMPLESSA:	---
STRUTTURA SEMPLICE:	---
INCARICO PROFESSIONALE:	---
TIPOLOGIA INCARICO:	---
PUNTEGGIO BASE:	---

FATTORI DI PESATURA INCARICHI PROFESSIONALI			
FATTORE	PARAMETRO	VALORE PARAMETRO	PUNTI
COMPLESSITÀ DELLE METODOLOGIE ADOTTATE (max 15 Pt)	Utilizzo, nell'ambito della struttura, di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia (livello tecnologico/scientifico, grado di innovazione).		
LIVELLO DI SPECIALIZZAZIONE (max 15 Pt)	Grado di competenza specialistico- funzionale e/o professionale .		
	Grado di responsabilità professionale rispetto alle funzioni proprie dell'incarico assegnato anche connesso con il livello di rischio associato.		
FLESSIBILITÀ e AUTONOMIA (max 15 Pt)	Grado di autonomia e flessibilità negli interventi e nelle attività professionali svolte all'interno dell'equipe, anche rispetto alla struttura sovra ordinata.		
ECONOMICO (max 10 Pt)	Coordinamento delle risorse umane afferenti all'incarico.		
	Coordinamento delle risorse economiche / strumentali ricomprese nell'incarico assegnato.		
RILEVANZA STRATEGICA (max 15 Pt)	Rilevanza dell'incarico rispetto agli obiettivi di agenzia, collegata oggettivamente con uno o più dei precedenti indicatori		
TOTALE PUNTEGGI AGGIUNTIVI			
TOTALE PUNTI INCARICO (PUNTI BASE + PUNTI AGGIUNTIVI)			

FAC SIMILE DI AVVISO PER GLI INCARICHI DI RESPONSABILITA' DI STRUTTURA SEMPLICE E INCARICHI PROFESSIONALI

In applicazione del Regolamento dell'Agenzia in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali, approvato con _____ n. _____ del _____, si informa che ARPA Umbria intende conferire i seguenti incarichi dirigenziali, della durata di anni tre:

Responsabile di Struttura Semplice:

1. _____
2. _____
3. _____

Responsabile di Posizione Professionale:

1. _____
2. _____
3. _____

REQUISITI

Il presente avviso è rivolto a tutti i Dirigenti **con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**, che risultano avere la valutazione positiva da parte del relativo Collegio Tecnico.

Manifestazione di interesse

I Dirigenti interessati devono presentare apposita manifestazione di interesse, redatta in carta semplice secondo il modello allegato (allegato A), e indirizzata al Direttore Generale, tramite posta elettronica certificata o consegnata direttamente al Protocollo dell'Agenzia.

All'esterno della busta deve essere indicato il MITTENTE e deve essere riportata la seguente dicitura: *"il presente plico contiene manifestazione di interesse al conferimento di incarico dirigenziale.*

Alla manifestazione di interesse devono essere allegati:

- un curriculum formativo e professionale datato, firmato e redatto in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000,
- la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, secondo il modello allegato (allegato B),
- tutti quei documenti e titoli che credano opportuno presentare nel proprio interesse,
- una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno: _____ **2016**

(decimo giorno dopo la pubblicazione all'Albo e nel sito intranet dell'Agenzia).

CRITERI DI SCELTA

Per il conferimento dell'incarico vengono applicati i seguenti criteri di scelta, secondo i principi dettati dal Regolamento sopra richiamato:

- esperienza già acquisita nello specifico ambito disciplinare svolta anche in altre Agenzie o Aziende del SSN o in altre Amministrazioni pubbliche e private ovvero esperienze documentate coerenti all'incarico da affidare;

- esperienza di direzione di struttura;
- attitudini personali, capacità professionali ed altre competenze rilevabili dalla documentazione fornita;
- titoli di studio;
- formazione ed aggiornamento professionale in riferimento all'ambito disciplinare oggetto di incarico;
- docenze e/o pubblicazioni scientifiche attinenti all'ambito disciplinare oggetto di incarico riferite all'ultimo triennio,
- valutazioni annuali e verifiche a scadenza incarico espresse dai competenti organismi;
- criterio della rotazione, ove applicabile.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità le domande pervenute vengono trasmesse al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, sentito anche il responsabile delle strutture alle quali afferiscono le posizioni dirigenziali oggetto del presente avviso ed acquisite le loro proposte, procede a seguito di valutazione al conferimento dell'incarico attraverso atto deliberativo.

Il conferimento dell'incarico dirigenziale si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale della durata di anni tre nel quale vengono specificati gli effetti giuridici ed economici connessi all'incarico medesimo.

NORME FINALI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici), della l. n. 190/2012, del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, del D. Lgs n. 39/2013 e delle linee guida ANAC approvate con Delibera n. 833 del 03/08/2016 si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le dichiarazioni richieste nel modulo (allegato B), che dovrà essere consegnato unitamente alla manifestazione di interesse.

La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconfiribilità rispetto all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito web dell'Agenzia:

<http://www.arpa.umbria.it/>

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Organizzazione e Risorse Umane

Informativa ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 196/2003 e s. m.:

si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Agenzia con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Il Direttore Generale

FAC SIMILE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Al Direttore

U.O.C.

Il/la sottoscritto/a.....**MANIFESTA L' INTERESSE**al conferimento dell'incarico di Responsabile di incarico dirigenziale di cui all'avviso indetto con DDG n. ----- del -----

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti,

consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Agenzia, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità, dichiara:

1. di essere nato/a a _____ il _____;

2. di essere residente a _____ CAP _____

Via _____ n. _____ tel. _____;

3. di essere in possesso di un'anzianità di servizio in qualità di dirigente, di _____ anni, nella specifica disciplina:
_____;

4. di aver superato positivamente le verifiche previste dall'art. 25 del CCNL 3.11.2005 per l'Area Dirigenza SPTA;

5. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo il D. Lgs. n. 196/2003 e di avere preso visione dell'informativa sulla tutela dei dati personali.

Allega i seguenti documenti:

- **curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**
- **dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità**
- **una fotocopia di documento di identità in corso di validità.**

Distinti saluti.

Data, _____

FIRMA _____

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA RESA AI SENSI DELL'ART. 76 D.P.R. 445/2000

- DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, delle linee guida ANAC approvate con Delibera n. 833 del 03/08/2016 e del D.Lgs. n. 33/2013

- DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013

Io sottoscritt_ _____ nat_ il _____ a _____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013)

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

riepilogati nella **nota 2**.

Data _____ Il/La Dichiarante _____

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Agenzia all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARIO, ALTRESI'

- di non avere avuto, negli ultimi tre anni, rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);
- di avere avuto, negli ultimi tre anni, rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1 _____

2 _____
 3 _____
 4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare: _____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____
 2 _____
 3 _____
 4 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

hanno

non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa: _____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre:

- di conoscere che la presente dichiarazione costituisce condizione di efficacia dell'eventuale affidamento dell'incarico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4), D.Lgs. n. 39/2013;
- di conoscere e accettare tutte le previsioni contenute nella L. n. 190/2012, nel D.Lgs. n. 39/2013, nel D.Lgs. n. 33/2013 e nelle linee guida ANAC approvate con Delibera n. 833 del 03/08/2016;
- di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere eventuali attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001).

Data _____

Il/La Dichiarante _____

NOTA 1**Art. 314** Peculato**Art. 316** Peculato mediante profitto dell'errore altrui**Art. 316 bis** Malversazione a danno dello stato**Art. 316 ter** Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato**Art. 317** Concussione**Art. 318** Corruzione per un atto d'ufficio**Art. 319** Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio**Art. 319 ter** Corruzione in atti giudiziari**Art. 320** Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio**Art. 322** Istigazione alla corruzione**Art. 322 bis** Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri**Art. 323** Abuso d'ufficio**Art. 325** Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio**Art. 326** Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio**Art. 328** Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione**Art. 329** Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza**Art. 331** Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità**Art. 334** sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa**Art. 335** Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa**NOTA 2****D.Lgs. n. 39/2013****A. Cause di inconfiribilità****_ Art. 3, comma 1 lettera c)**

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

B. Cause di incompatibilità**_ Art. 9, comma 1**

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

_ Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

_ Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

_ Art. 12, comma 2

2. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

_ Art. 12, comma 3

3. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

_ Art. 12, comma 4

4. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.*